

Macerata

notizie in comune

periodico d'informazione del comune _anno XIII_2007_n.3

Stagione di prosa e la rassegna "Altri percorsi" al Lauro Rossi
a pagina 4

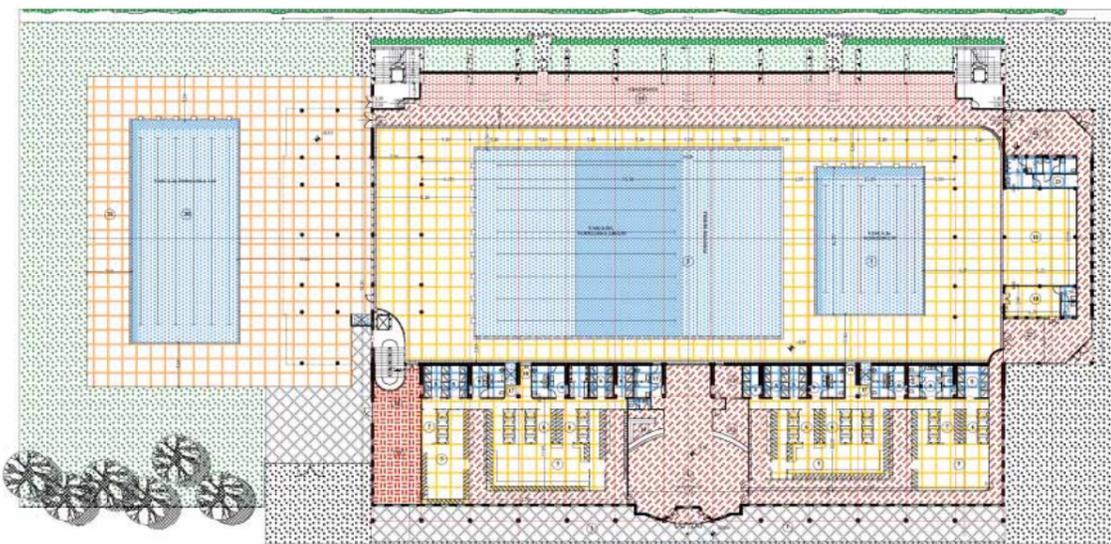
Successo per il convegno dedicato alla figura del poeta maceratese Remo Pagnanelli
a pagina 4

Stagione lirica 2008 Tutte le novità del nuovo cartellone
a pagina 5

Libriamoci La mostra internazionale dedicata all'illustratrice Laura Cantone
a pagina 5

Fontescodella, un'area del parco intitolata a Baden Powel
a pagina 6

PISCINA E PALAS, GLI IMPIANTI SPORTIVI DEL FUTURO



Pronto il progetto preliminare del palazzetto dello sport che sorge nell'area del centro fiere di Villa Potenza oggetto di riqualificazione e al via il bando di gara per la realizzazione del polo natatorio di Fontescodella.

Per quanto riguarda la struttura polivalente di Villa Potenza potrà contenere oltre 4.000 spettatori e prevede uno spazio centrale ampliabile a seconda delle esigenze. All'esterno della struttura polivalente sono stati previsti dei percorsi pedonali e carrabili che circondano l'intero edificio e collegati alla viabilità principale. Previsti anche circa 1.000 posti auto. La spesa di realizzazione è stata stimata intorno ai 7.000.000,00 euro.

Il polo natatorio di Fontescodella, invece, sarà composto tra tre piscine, due coperte ed una scoperta servite da un unico nucleo servizi e potrà ospitare fino ad ottanta utenti l'ora. Per quanto riguarda la sosta, il pubblico potrà utilizzare l'ampio parcheggio del palazzetto ad esclusione dei disabili e degli atleti per cui sono previste aree di soste specifiche.

A pagina 3

NATALE ALL'INSEGNA DELLA TRADIZIONE

Un Natale all'insegna della tradizione quello che l'Amministrazione comunale ha organizzato per animare la città nel periodo delle festività. Ai tradizionali appuntamenti come la Fiera di Natale in piazza Mazzini, il mercatino dell'artigianato in via Garibaldi e il Barattolo, si affiancheranno festose iniziative come le fontane danzanti

che per tre giorni, a partire dal 21 dicembre, in piazza della Libertà, allieteranno con i loro giochi d'acqua colorati la passeggiata e lo shopping in centro. Tanti gli appuntamenti per i bambini e con la musica come il concerto gospel del 22 dicembre al teatro Lauro Rossi con il grande cantante blues "Queeni & New Jersey Praise"

e quello di Capodanno con la banda Salvadei. Altri appuntamenti da non perdere quelli con la mostra fotografica di Guido Picchio "Scatti d'autore - Macerata dall'alto" e la notte del 31 dicembre con il Capodanno in piazza con Dj.

A pagina 2



Informazioni, news, eventi, bandi di gara e molto di più

Il Comune in internet è www.comune.macerata.it

Ogni mese

a **Radio Nuova Macerata** e su **"èTV Marche"**

appuntamento con il sindaco e i consiglieri

VARCHI ELETTRONICI PER L'ACCESSO IN CENTRO STORICO

A pieno regime il controllo elettronico dei varchi d'accesso al centro storico installati nelle vie don Minzoni e Mozzi parte integrante di un progetto che comprende anche le innovazioni in campo di viabilità, sosta e parcheggi. Gli obiettivi dell'Amministrazione comunale sono salvaguardare l'ambiente e rendere più vivibile il cuore della città per i cittadini che vi risiedono senza penalizzare le attività commerciali.

Per l'accesso in piazza della Libertà l'orario sottoposto a controllo è dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 20 mentre in via Mozzi il traffico è vietato ai non autorizzati dalle 16 alle 12.30. Cicli e motocicli possono circolare liberamente.

A pagina 2



UN OCCHIO SUGLI ACCESSI AL CENTRO STORICO

A pieno regime il controllo elettronico dei varchi che conducono al cuore della città. Obiettivi: salvaguardare l'ambiente e rendere più vivibile questa zona di Macerata per i cittadini residenti senza penalizzare le attività commerciali.

Forse mai provvedimento dell'Amministrazione comunale fu tanto discusso in città quanto quello sul controllo elettronico dei varchi d'accesso al centro storico installati in via don Minzoni e Mozzi e parte integrante di un progetto che comprende anche le innovazioni in campo di viabilità, sosta e parcheggi.

La storia del Grande fratello di casa nostra – che comunque rispetta in ogni dettaglio la legge sulla privacy – non è recentissima. Inizia, infatti, nel novembre del 2003 quando la Giunta comunale recepì un finanziamento erogato dal ministero dell'Ambiente e affidò all'Apm il compito di individuare, attraverso una gara pubblica, una società in grado di fornire le apparecchiature necessarie a monitorare gli accessi e cioè la Società Autostrade. Da qui i contatti con il ministero dei Trasporti necessari al funzionamento dei varchi elettronici il quale ha indicato una serie di vincoli rigidi da rispettare, ovvero un'adeguata e precisa segnaletica, l'ubicazione delle telecamere e l'obbligo di sperimentazione di almeno trenta giorni.

Nel gennaio di quest'anno si è proceduto all'installazione delle telecamere ma soltanto con funzione di monitoraggio dei passaggi.

A questo punto l'Amministrazione poteva scegliere sul tipo di rilevazione, ad esempio sorvegliare entrate e uscite tramite telepass, ma ha preferito optare per una linea più morbida e meno penalizzante rilevando solo le entrate.

Altro passo in avanti verso l'attivazione dei varchi è stato quello della creazione, avvenuta ad agosto, di un archivio informatico dove sono stati immessi tutti i permessi esistenti. Il 2 settembre, contemporaneamente ad una campagna informativa, ha dato il via alla fase sperimentale durata 36 giorni. Dall'8 ottobre scorso è partita così l'effettiva attivazione delle telecamere.



Cosa è cambiato rispetto a prima?

Le aree della Zona a traffico limitato (Ztl) sono rimaste immutate

Per l'accesso, dietro motivazione reale, si paga ancora 1 euro

L'orario sottoposto a controllo è dalle 7.30 alle 12.30 e dalle 16 alle 20

È stata allargata la fascia oraria di accesso libero dalle 12.30 (prima era alle 13) alle 16 e dalle 20 alle 6 (prima era all'1)

L'orario per il carico e lo scarico è dalle 6 alle 10.30

In via Mozzi traffico vietato ai non autorizzati dalle 16 alle 12.30, orario di accesso libero dalle 12.30 alle 16

Permessi in tempi reale a Rampa Zara dove è stata attivata una postazione informatica in grado di rilasciare il nulla osta e trasmetterlo subito ai varchi elettronici

I disabili, muniti di permesso, possono accedere al centro storico senza limitazioni

Cicli e motocicli possono circolare liberamente

A tutela dei residenti, dopo l'una di notte l'uscita dei mezzi è consentita solo attraverso via Matteotti.

Cosa è successo dall'attivazione delle telecamere?

Si è notato che dopo un mese dall'attivazione il trend dei passaggi è rimasto costante (la media da gennaio ad oggi oscilla tra le 31.000 e le 32.000 auto). Dall'8 ottobre all'8 novembre l'anomalia riscontrata è di oltre cento auto che sono entrate nel centro storico senza permesso e sono transitate irregolarmente dalle 5 alle 57 volte. Su questi dati è stata avviata una verifica che porterà sicuramente a una sanatoria nei casi in cui i permessi non erano stati ancora rinnovati. Per i restanti, oltre il 70 per cento, è stato al momen-

to rilevato che i passaggi sono attribuibili ad automobilisti non maceratesi e non residenti.

Per parlare comunque di dati definitivi bisogna attendere la cosiddetta stabilizzazione del fenomeno. Infatti, in altre città che hanno adottato lo stesso sistema di rilevazione, le percentuali dei passaggi irregolari si sono abbassate costantemente fino ad arrivare al 30 per cento in meno rispetto ai primi tempi di attivazione dei varchi elettronici.

Gli obiettivi

Gli obiettivi che l'Amministrazione comunale si era prefissa e che vuole ottenere con il piano di accesso elettronico al centro storico e quello già attuato della sosta e parcheggi, oltre a quello di salvaguardare l'ambiente – basterebbe citare gli oltre 2.000 abbonamenti sottoscritti in sei mesi per i parcheggi in struttura il che significa meno auto in strada – è di rendere il centro storico più vivibile per i cittadini residenti senza penalizzare le attività commerciali.

A questo proposito vale la pena ricordare che il 16 novembre scorso si è tenuta un'assemblea pubblica cui sono stati invitati i residenti e i commercianti, iscritti e non alle varie associazioni di categoria, del centro storico per discutere le problematiche attinenti a questa zona della città. Nel corso del confronto, sereno e civile, sono state avanzate delle proposte riferite soprattutto ad un adeguamento delle fasce orarie di accesso al centro che l'Amministrazione sta vagliando, così come sono emerse richieste per limitare il traffico in alcune vie, ad esempio in via Mozzi dove c'è un'alta concentrazione di nuclei familiari. Di conseguenza a questa problematica è stato ritenuto indispensabile avviare una veri-

fica sui permessi ordinari e speciali (quelli appartenenti disabili e invalidi attualmente sono 609 e 700 le richieste da parte di residenti in centro) e controllare la durata della permanenza per i permessi occasionali.

Altro tema posto è stato quello della realizzazione di un parcheggio a Rampa Zara sul quale l'Amministrazione comunale si è impegnata ad avviare uno studio di fattibilità.

Ora il compito dell'Amministrazione è quello di portare a sintesi un progetto cercando di tutelare e soddisfare la più alta percentuale di esigenze con la consapevolezza di trovarsi nell'impossibilità di soddisfare tutte le richieste che, seppur legittime, non sono accoglibili nella totalità.

Infine l'Amministrazione vuole sottolineare che, così come sono state a suo tempo recepite alcune indicazioni dopo la sperimentazione del nuovo piano di sosta e parcheggi, la stessa cosa avverrà anche per questo provvedimento che comunque è in fase sperimentale.

Il Comune ricorda che all'interno di questo progetto è prevista anche la ristrutturazione dei varchi-fioriere nelle piazze Libertà e Mazzini e via Garibaldi, il rafforzamento della segnaletica e l'adozione di altri provvedimenti per rendere più agevole l'accesso alle informazioni circa i varchi elettronici come ad esempio un messaggio variabile in fase di installazione nel box per il rilascio dei permessi a Rampa Zara.

Infine il Comune fa sapere che gli introiti incassati dalle infrazioni saranno reinvestiti nella viabilità, nella segnaletica così come previsto dal codice della strada, ma saranno utilizzati anche per rafforzare i servizi al cittadino soprattutto quelli rivolti ad anziani e bambini.

NATALE PER TUTTI

Quest'anno tra le novità per le feste le fontane danzanti, il trenino, la mostra dei presepi Cassese che si affiancheranno alle tradizionali iniziative per i bambini, i concerti, il gospel, le degustazioni e i mercatini



Un Natale all'insegna della tradizione quello che l'Amministrazione comunale ha organizzato per animare la città nel periodo delle festività. Ai tradizionali appuntamenti come la Fiera di Natale in piazza Mazzini, il mercatino dell'artigianato in via Garibaldi e il Barattolo, si affiancheranno festose iniziative come le fontane danzanti che per tre giorni, a partire dal 21 dicembre, in piazza della Libertà, allieranno con i loro giochi d'acqua colorati la passeggiata e lo shopping in centro.

Tanti gli appuntamenti per i bambini dalle "Note favolose", una serie di letture animate da Marco Di Stefano, al trenino di Natale che scorgerà i suoi passeggeri in corso Cairolì, in corso Cavour e nel centro storico di Macerata, per finire alle Fiabe di Natale con i burattini della Compagnia Rancia verde blu.

Quest'anno il Natale maceratese strizza l'occhio anche alla gastronomia e lo fa con due iniziative: "Dolcissimo Natale", la degustazione di dolci tipici della nostra terra che verrà allestita all'interno della galleria Scipione e in piazza Cesare Battisti e "Vivi la tua terra", la fiera mercato di prodotti biologici e artigianato artistico e rurale che si svolgerà invece nell'ex mattatoio di via Panfilo.

Ma Natale è anche sinonimo di cultura, con il teatro, le mostre e gli appuntamenti musicali.

"Scatti d'autore. Macerata dall'alto" è infatti il titolo della mostra fotografica di Guido Picchio allestita, a partire dal 14 dicembre, negli spazi espositivi di piazza della Libertà mentre la galleria degli Antichi forni ospiterà le personali di Fathi Hassan e Fabrizio Focosi.

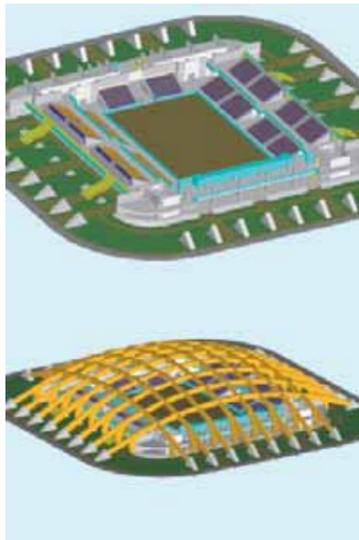
Fiore all'occhiello è però la mostra del presepe Cassese, dal 14 dicembre al 6 gennaio, sarà infatti possibile visitare questa preziosa esposizione negli splendidi locali di palazzo Ricci.

Per quanto riguarda il teatro Lauro Rossi tanti gli appuntamenti che si susseguiranno nel periodo delle festività. Ricordiamo, ad esempio, il Teatro della comunità di Marco Di Stefano, i concerti di musica classica, il gospel (22 dicembre, ore 21 – teatro Lauro Rossi) con il grande cantante blues "Queenie & New Jersey Praise" e quello di Capodanno con la banda Salvadei e i canti della Pasquella.

Per salutare il vecchio anno ed accogliere in festa quello nuovo quest'anno ci sarà il Capodanno in piazza animato dalla musica dei dj. Per il nuovo anno Mostra e Festa della befana in piazza della Libertà con sfilata e premiazione di Miss Befana 2008, San Julìa d'inverno e l'innalzamento della stella sul palazzo comunale. Le premesse per un Natale all'insegna del calore e della tradizione ci sono tutte. Auguri!

ECCO IL FUTURO PALAZZETTO DELLO SPORT

Definita la bozza dell'accordo di programma in variante urbanistica tra Comune e Provincia per la riqualificazione del centro fiere di Villa Potenza. Estrapolata dal progetto generale la struttura polivalente che sarà in grado di ospitare oltre 4.000 spettatori



L'idea di realizzare una struttura polifunzionale, estrapolandola dal progetto del più ampio piano di riqualificazione del Centro fiere di Villa Potenza e rendendolo in questo modo autonomo e con una tempistica differente e più veloce, per l'Amministrazione comunale è un punto fermo. Infatti, dopo aver promosso un accordo di programma con la Provincia, - quest'ultima provvederà al nuovo asse viario della Valpotenza - che ha valenza di variante urbanistica, il Comune ha predisposto gli atti progettuali e finanziari per la realizzazione della struttura polivalente. Infatti, mentre l'ufficio Contratti sta approfondendo aspetti tecnici ed amministrativi per dare il via alla gara - a livello di tempistica si pensa di espletarla entro il 2008 per iniziare i lavori entro i primi mesi del 2009 - l'ufficio Tecnico ha già

redatto il progetto preliminare dell'opera. Partendo dagli obiettivi che l'Amministrazione si è prefissa, cioè dotare la città di una struttura capace di ospitare oltre 4.000 spettatori destinata ad attività sportive a respiro nazionale e internazionale, a quelle fieristiche di supporto al limitrofo centro fiere e a vari eventi culturali, il progetto preliminare della struttura polivalente prevede uno spazio centrale di circa 30 mt per 50 mt ampliabile a circa 50 mt per 70 mt ai cui lati verrebbero sistemate le gradinate. Intorno allo spazio centrale dovrebbero essere organizzati tutti i servizi di supporto alla struttura: sul lato nord, al piano terra, l'ingresso, gli uffici, le biglietterie, le sale controllo impianti e la sala stampa, al primo piano un bar e i servizi igienici per gli spettatori delle gradinate posizio-

nate più in alto; sul lato sud, al piano terra, quattro spogliatoi con ingresso indipendente servito dalla viabilità interna che circonda la struttura, due palestre di preriscaldamento, gli spogliatoi per gli arbitri e l'infermeria mentre al primo piano troverebbero collocazione palestre per attività sportive non agonistiche. Sui lati est e ovest al piano terra sono stati collocati i servizi igienici per gli ospiti delle gradinate basse, il presidio per i vigili del fuoco, l'infermeria destinata agli spettatori, locali per gli impianti e magazzini mentre al primo piano ci sarebbero le gradinate alte. All'esterno della struttura polivalente sono stati previsti dei percorsi pedonali e carrabili che circondano l'intero edificio e collegati alla viabilità principale. Previsti anche circa 1.000 posti auto. La spesa di realizzazione è stata stimata

intorno ai 7.000.000,00 euro. Dell'accordo di programma fanno parte anche i progetti preliminari dell'asse stradale di competenza della Provincia e quello dell'area destinata a parco fluviale.

TRE PISCINE A FONTESCODELLA

Publicato il bando per la realizzazione del polo natatorio che prevede la formula della concessione di costruzione

Publicato il bando per l'appalto dei lavori di realizzazione del polo natatorio di Fontescodella. L'opera è stata avviata congiuntamente dall'Amministrazione comunale e dall'Università di Macerata che partecipano, attraverso un accordo di programma, con proprie risorse economiche e strutture organizzative, alla costruzione dell'opera che vuole essere una risposta all'esigenza di dotare la città di un impianto sportivo essenziale e strutturato in modo da agevolare e favorire attività ludiche, sportive ricreative e terapeutiche.

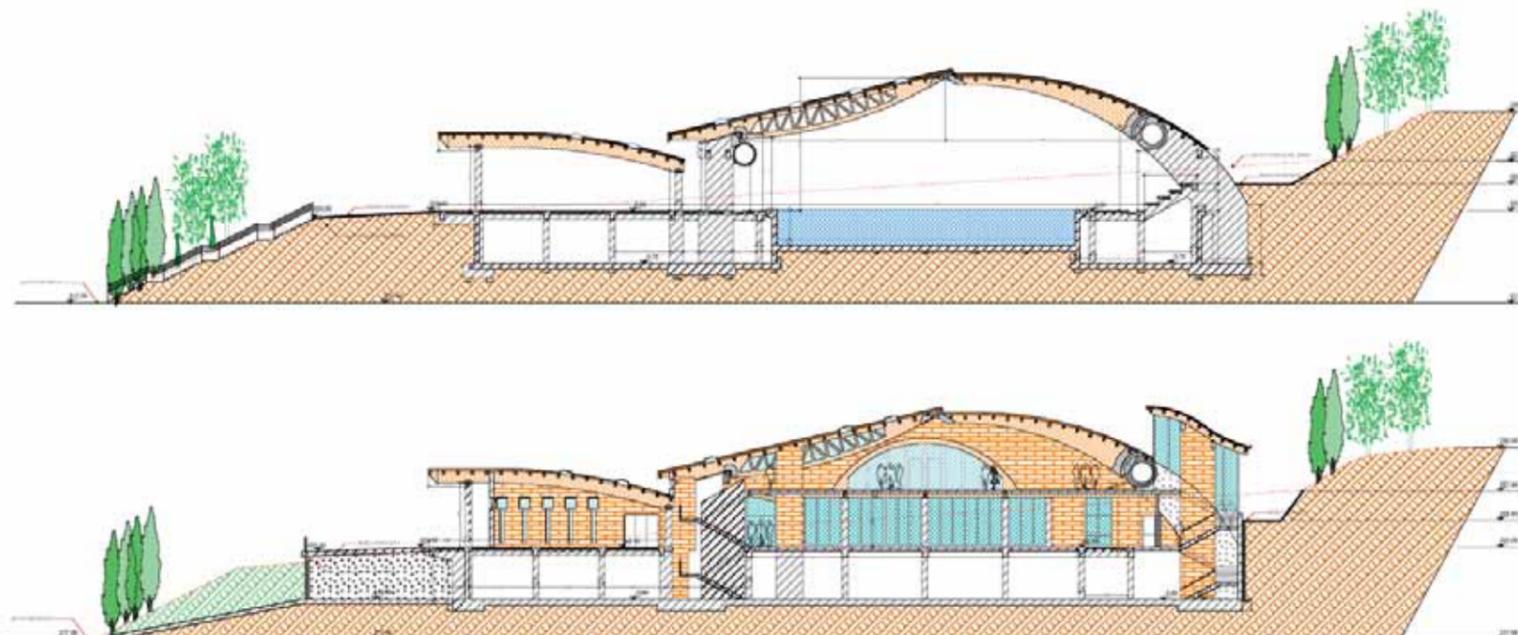
L'investimento complessivo dell'operazione è di 6.508.362,27 euro di cui circa 3 milioni a carico dei due partner. Il bando, appena pubblicato, prevede la formula della concessione di costruzione, avente per oggetto la progettazione esecutiva, l'esecuzione dei lavori e la gestione funzionale ed economica del complesso natatorio, compresi spazi commerciali. La durata massima della concessione è di 37 anni e sei mesi dalla firma del contratto, di cui sei mesi per la progettazione esecutiva, due anni per la realizzazione dell'intervento e 35 anni per la gestione.

Il complesso natatorio, che sorgerà a margine del palazzetto dello sport e a monte della "bretella" di collegamento via Mugnoz-via Mattei e dell'attuale parcheggio nell'ambito della zona del parco, sarà composto tra tre piscine, due coperte ed una scoperta servite da un unico nucleo servizi. In particolare nella

prima vasca coperta, che misurerà 34,50 mt per 21 mt, saranno possibili attività di nuoto con otto corsie, pallanuoto, salvamento e nuoto sincronizzato mentre la seconda di 16,50 mt per 12 mt servirà per l'avviamento all'attività natatoria e al nuoto amatoriale. Nella piscina scoperta, di 25 mt per 12,50 mt, si potrà praticare solo nuoto con sei corsie.

La struttura, nel suo insieme, avrà un atrio in posizione baricentrica, due locali adibiti a spogliatoi, uno che ospiterà infermeria e pronto soccorso e un altro che fungerà da magazzino. Inoltre, ci sarà una zona disponibile per praticare ginnastica pre natatoria, una tribuna per 470 spettatori e relativi servizi igienici, due locali rialzati per l'attesa e il relax, una reception, uffici e bar. Il piano interrato verrà adibito a centrale termica, depurazione delle acque, vasche di compenso e depositi mentre, per quanto riguarda il verde, verrà realizzata un'area adiacente alla vasca scoperta che in parte verrà piantumata. Nella struttura chiaramente ci saranno dei percorsi obbligati che verranno divisi tra quelli dove si potrà camminare a piedi nudi e calzati e i vari passaggi saranno privi di barriere architettoniche. Il collegamento verticale tra i tre livelli della struttura, ovvero piano interrato, piano terra e piano rialzato, sarà assicurato da tre vani scala con relativi ascensori, con possibilità di accesso sia dall'interno che dall'esterno. Il complesso natatorio potrà ospitare fino ad ottanta utenti l'ora.

Per quanto riguarda la sosta, il pubblico potrà utilizzare l'ampio parcheggio del palazzetto ad esclusione dei disabili e degli atleti per cui sono previste aree di soste specifiche.



Macerata / notizie in Comune
Periodico d'informazione del Comune

Direttore / Giorgio Meschini
Direttore responsabile
/ Sergio Sparapani
Organizzazione e redazione
/ Loretta Bentivoglio
Progetto grafico e impaginazione
/ iceberg

/ Sede, direzione e redazione
Ufficio Stampa del Comune
Piazza della Libertà, 3 Macerata
www.comune.macerata.it
ufficiostampa@comune.macerata.it
/ Le foto pubblicate sono dell'archivio
servizio Comunicazione del Comune
/ Registrazione Tribunale di Macerata
n.369 dell'11.10.1994

PALCOSCENICO D'AUTORE

Dopo l'apertura con il balletto in due atti "Giulietta e Romeo", che ha portato sul palco maceratese il popolare ballerino Kledi Kadiu, la stagione di prosa del teatro Lauro Rossi, organizzata dal Comune in collaborazione con l'Amat, prosegue l'11 e 12 dicembre con la "Parola ai giurati (Dodici uomini arrabbiati)" con Alessandro Gassman.

Ad un classico del teatro eduardiano toccherà invece l'apertura del nuovo anno. Si tratta di "Le voci di dentro" con Luca De Filippo, in programma il 17 e 18 gennaio, una commedia che, attraverso il meccanismo dell'ambiguo rapporto sogno-realtà, esprime profondamente gli umori dell'immediato dopoguerra.

Il 2 e 3 febbraio seguirà "Hedda Gabler" con Elena Bucci e Marco Sgroso che mettono in scena il dramma di una classe che ha fondato la sua fede sulla solidità materiale e sulle convenzioni che proteggono dall'erompere dei sentimenti e che, per questo, si dibatte dolorosamente nelle proprie contraddizioni.

Sempre a febbraio (13 e 14) in scena "La sirena" con Luca Zingaretti che adatta alla sua visione di teatro il racconto Lighea di Tomasi di Lampedusa.

L'1 e il 2 marzo sarà la magia a farla da padrona con "Le cirque

invisibile" dove Victoria Chaplin e Jean baptiste Thierrée saranno gli acrobati, i fantasisti, gli illusionisti, i funamboli, i clown, i prestigiatori e i musicisti di un circo immaginario.

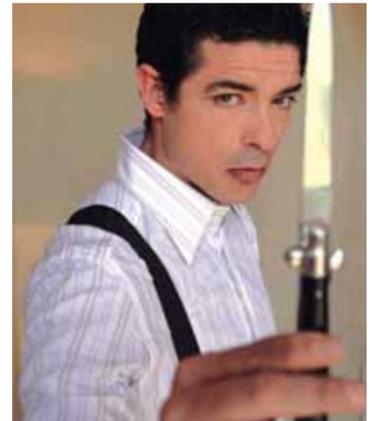
Ne "Il compleanno", in programma l'11 e il 12 marzo, opera giovanile di Pinter, Fausto Paravidino porta in scena il racconto di due gangster che prelevano l'inquilino di una pensione.

Un lavoro dove affiorano i tempi/ problemi della sottomissione e del potere con uno stile che viola le regole del teatro.

Chiusura con il botto per la stagione di prosa del teatro Lauro Rossi, il 26 e 27 marzo, con "La guerra dei Roses" - capolavoro cinematografico con Michael Douglas e Kathleen Turner - una commedia nera e acida interpretata da Giancarlo Zanetti e Laura Lattuada che smonta con perfidia tutti i luoghi comuni sul matrimonio.

Il prezzo dei biglietti per assistere allo spettacolo è di 23 euro (primo settore, platea e palchi), 18 euro (secondo settore, palchi) e 8 euro per il loggione. Vendita presso la Biglietteria dei teatri in piazza Mazzini aperta tutti i giorni feriali dalle 10.30 alle 13 e dalle 17 alle 19.30 (tel. 0733.230735/233508), on line su www.amat.marche.it e www.vivaticket.it. Gli spettacoli iniziano alle 21.

Prosegue al Lauro Rossi la stagione di prosa che porta sul palcoscenico maceratese un programma variegato e nomi illustri del teatro



IL VENTO DI REMO

Un convegno nazionale per approfondire l'opera del poeta e scrittore maceratese Remo Pagnanelli

Rigore letterario, un'ambientazione importante e adeguata, affetto e partecipazione sono state le peculiarità che hanno caratterizzato il convegno dedicato a Remo Pagnanelli per il ventennale della sua morte intitolato "In quel punto entra il vento, la poesia di Remo Pagnanelli nell'ascolto di oggi".

Al centro del convegno, organizzato all'Asilo Ricci dall'associazione che porta il nome del poeta e critico maceratese e che ha visto i patrocini di Comune, Provincia Regione Marche, Banca popolare di Ancona BPUe Rotary Club Matteo Ricci l'eredità stilistica di Pagnanelli nell'attuale panorama italiano. Dunque non è stato un incontro solo per ricordare il poeta che, al momento della sua scomparsa, si stava affermando nel panorama letterario, quanto un'occasione per definire i contorni dell'importantissima eredità lasciata, che è stata raccolta, custodita ed è entrata a far parte dell'immaginario di un novero consistente di giovani scrittori italiani. Molti sono stati gli interventi che si sono succeduti nelle due sessioni, mattutina e pomeridiana, del convegno, coordinate da Guido Garufi e Filippo Davoli. Tra gli altri, hanno preso la parola Andrea Di Consoli, Massimo Raffaelli, Francesco Scarabocchi,

Maria Lenti, Umberto Piersanti, e Lucia Tancredi. Si è discusso del poeta, ma anche del critico: una parte consistente e profonda del lavoro di Remo Pagnanelli. Nell'occasione è stato presentato il volume "Scritti sull'arte", a cura di Amedeo Anelli e Daniela Marcheschi, che dell'autore maceratese hanno selezionato saggi sulla pittura di Mafai, Scipione, Pannaggi, analisi sul cinema e una riflessione dedicata alla visionarietà dell'arte. Durante la giornata di studio sono stati esposti esempi di connubio tra poesia e arte serigrafia, attraverso una serie di pannelli che hanno testimoniato il lavoro poetico e critico di Pagnanelli - poesie manoscritte, foto, versi poetici, per le opere di Wladimiro Tulli, Nino Ricci, Silvio Craia e le realizzazioni per "Il Labirinto" dei fratelli Torresi. Va ricordato infine, che il convegno è arrivato sulla scorta del grande riconoscimento ottenuto dal lavoro di Remo Pagnanelli, il cui intero fondo documentario nei mesi scorsi è stato acquisito dal Gabinetto Vieusseux di Firenze. Scritti editi e inediti sono ora custoditi nella sezione dedicata alla letteratura contemporanea e intitolata ad Alessandro Bonsanti, che creò il dipartimento subito dopo la Seconda guerra mondiale.



TEATRO DI TENDENZA

I prossimi appuntamenti della rassegna "Altri percorsi"



A fare da contraltare alla classica stagione di prosa come sempre c'è la rassegna "Altri percorsi" dedicata al teatro di tendenza che ha esordito lo scorso 4 novembre con "Snow white" di Ann Liv Young, uno dei nomi più interessanti della scena performativa newyorchese.

E dopo la Societas Raffaello Sanzio e il Gianmaria testa Trio ed Erri De Luca il prossimo appuntamento è fissato al Lauro Rossi per il 24 gennaio con "Male Etre" con una formazione tutta maceratese composta da Maurizio Rinaldelli

Uncinetti, Roberto Lori (danzatori), Andrea Ferraccio (basso) e Andrea Lazzaro Grezzi (batteria). Si tratta di un'indagine sul "maschile", inteso come genere, identità e luogo comune. Ed è anche il primo dei tre spettacoli che vanno sotto la denominazione di "Marche in ricerca". Il secondo sarà il 21 febbraio "Prometeo", un lavoro tratto da "Prometeo incatenato" di Eschilo messo in scena da Ecate Teatro in collaborazione con l'Amat, Tau e Comune di Urbisaglia. L'ultimo, il 6 marzo con

"Aspettando Godot" di Samuel Beckett del Gruppo Teatrale Tolentino per la regia di Saverio Marconi.

Ad aprile, il 9, "K. 313" da "Breve canzoniere" di Tommaso Landolfi con Marco Cavalcoli e Chiara Lagani. Due attori. Due amanti. Una storia d'amore per il linguaggio, per le forme. Una possibile riflessione sul dialogo d'amore come lingua disintegrata e disintegrante, lingua impossibile, lingua oltre l'utopia. Il giorno seguente (10 aprile), gli stessi protagonisti metteranno in scena "Amore" ispirato a

la "La piccola Apocalisse" sempre di Tommaso Landolfi per la regia di Luigi de Angelis.

"Amore" è una parabola in due atti sull'arte e sull'ispirazione poetica.

Il 13 maggio sarà la volta di "Al presente" di e con Dario Manfredini. La messinscena propone materiale accumulato dall'autore nel corso della sua esistenza: fatti, incontri, dialoghi, frasi, messaggi di segreterie telefoniche, immagini, suggestioni, il tutto elaborato in modo da diventare un'opera totale e totalizzante.

macerata notizie in comune

LA SEDUZIONE VESTE LA STAGIONE LIRICA 2008

Varato il programma definitivo del prossimo Sferisterio Opera Festival di Pier Luigi Pizzi. Inaugurazione con il premio Oscar Dante Ferretti

Sferisterio Opera Festival 2008. Entra in gioco la Seduzione di Pier Luigi Pizzi che per il programma della nuova stagione lirica propone al pubblico autentici e popolari capolavori e alcune chicche uscendo dai confini fisici tradizionali dei luoghi deputati al bel canto. Ad introdurre il tema della Seduzione è stato chiamato Philippe Daverio, intellettuale doc, che avrà il compito di

condurre una conferenza al Lauro Rossi il 24 luglio. Nella stessa serata inaugurazione della stagione nel teatro cittadino con "Cleopatra". Il giorno seguente (25 luglio) in programma un lavoro del docente universitario Filippo Mignini che si è diletto a rielaborare scritti di Giordano Bruno e Alberico Gentili - di cui si celebrano i quattrocento anni dalla morte - generando "Per aver amato troppo il

mondo". La sera prima allo Sferisterio con "Carmen" di Bizet la cui regia porta la firma di un illustre concittadino: il premio Oscar Dante Ferretti che per la prima volta si confronterà con un'opera lirica. Il 26 luglio, in occasione delle celebrazioni pucciniane, in programma "Tosca" per la regia di Massimo Gasparon. Il 27 luglio, in prima assoluta, "The Servant" dal racconto di Robin Maugham con musiche

di Marco Tutino e la regia di Gabriele Lavia. Sempre il Lauro Rossi ospiterà, in collaborazione con il Teatro delle Muse di Ancona, "Neues vom Tage" di Paul Hindemith. Il 2 agosto, infine, sarà la volta di "Attila" di Giuseppe Verdi mentre il giorno dopo (3 agosto) in programma "Resurrexi", oratorio sacro di Alberto Colla scritti in omaggio augurale a papa Benedetto XVI.



IRONIA PER L'INFANZIA

È dedicata a Anna Laura Cantone, protagonista di primo piano dell'illustrazione italiana contemporanea, la retrospettiva di Libriamoci 2007 in programma fino al 16 dicembre nella galleria degli Antichi forni. L'iniziativa, organizzata dal Comune, è stata realizzata dall'associazione "La Fabbrica delle Favole" in collaborazione con la libreria "La Bottega del Libro" che curerà anche la mostra mercato del libro con un'ampia offerta editoriale specifica per l'infanzia. Anna Laura Cantone, giovane ed eclettica e dalla pungente vena ironica, propone un universo fantastico di giocosa furbizia, sguardi sgranati, sorrisi sdentati, vivaci colori e contorni calcati da nervose matite rosse e nere, piene di allegria e movimento. Le illustrazioni di Anna Laura Cantone rispecchiano la travol-

gente personalità dell'artista dallo stile ironico ed effervescente in una continua ricerca di materiali, colori e tecniche. L'illustrazione spesso si affianca alla scultura: attraverso l'utilizzo delle tecniche più varie, l'artista si arma di forbici, stoffe e perline, ricicla vecchie scatole di biscotti e i più bizzarri oggetti da cucina. Realizza così illustrazioni tridimensionali attraverso il collage, immagini fotografiche, ritagli di giornale, ottenendo vere e proprie riproduzioni di oggetti. La mostra è visitabile tutti i giorni dalle 9 alle 13 e dalle 16 alle 2. Il programma di Libriamoci 2007 Mostra internazionale di illustrazione comprende anche al mattino, dal lunedì al venerdì, visite guidate per gli alunni delle scuole elementari e medie, mentre nel pomeriggio e nei fine settimana, laboratori didattici e letture animate.



Fino al 16 dicembre agli Antichi forni Libriamoci 2007 Mostra internazionale di illustrazione. Espone l'eclettica Anna Laura Cantone

LA QUALITÀ AMBIENTALE ABITA QUI

Nell'indagine nazionale di Legambiente Macerata balza alla 19° posizione

L'indagine ecosistema urbano 2008 stilata da Legambiente in collaborazione con il Sole 24 Ore e la consulenza scientifica di Ambiente Italia, fa sorridere ancora una volta Macerata che dalla 35° posizione registrata nel 2007, attualmente ha conquistato la 19°. Indagine, come noto, frutto di un rapporto che prende in esame una serie di parametri relativi alla qualità ambientale dei 103 comuni italiani capoluogo di provincia, divisi per aree tematiche quali trasporti e auto, ambiente e verde, aria, rifiuti, energia, acqua, pubblica amministrazione e aziende. A livello regionale la nostra città, invece, sale sul primo gradino del podio, seguita

da Ascoli Piceno (24°), Ancona (53°) e Pesaro (80°). Nella graduatoria relativa al trasporto pubblico Macerata, ad esempio, si attesta al 21° posto per quanto riguarda l'offerta differenziata, all'8° per i mezzi a minore impatto ambientale e carburante usato e al 77° per il tasso di motorizzazione ovvero per auto circolanti ogni 100 abitanti. Si trova invece al 33° posto per quanto riguarda i metri quadrati per abitante relativi alle zone a traffico limitato, al 49° per i metri quadrati per abitante relativi alle isole pedonali presenti in città, al 92° per l'indice di ciclabilità e al 25° per il verde urbano (dato riferito al 2005 e quindi non comprensivo

della realizzazione del parco di Fontescodella). Passando al capitolo polveri sottili (media dei valori medi annuali registrati da tutte le centraline) Macerata raggiunge il 24° posto mentre balza al 5° per quanto riguarda il biossido d'azoto. Alla voce raccolta differenziata la città è 28° per la produzione pro capite di rifiuti urbani mentre si ferma al 38° sulla quota cosiddetta Rd ovvero le frazioni recuperabili sul totale dei rifiuti prodotti. Nel campo energia Macerata è 75° per il consumo di carburante, 32° per quello elettrico e 57° per il solare termico (metri quadrati installati su edifici comunali ogni mille abitanti).

Sul fronte acqua la città è 85° per la capacità di depurazione, 41° per il consumo pro capite, 11° per la dispersione di rete mentre per ciò che concerne la classifica relativa alla pubblica amministrazione e aziende, Macerata è al 94° posto per le certificazioni ambientali Iso 14001 e al 35° per la partecipazione ambientale (Agenda 21, Rapporto ambiente, Piani locali e così via). Indici quest'ultimi, come viene anche sottolineato dal rapporto, che non incidono in maniera determinante ai fini della classifica finale "poiché gli indicatori che ne fanno parte pesano complessivamente per il 6 per cento".



BADEN POWELL A FONTESCODELLA

Una targa per ricordare l'intitolazione di un'area del parco di Fontescodella a Lord Baden Powell, fondatore dello scoutismo nonché militare e scrittore inglese. Questa la testimonianza che rimane nel polmone verde di via Mugnoz dopo la cerimonia che nell'ottobre scorso ha visto più di trecento scout animare l'iniziativa voluta dall'Amministrazione su proposta delle associazioni scoutistiche maceratesi Masci Macerata 1 e Agesci Macerata 2-3-5 con cui da anni il Comune ha rapporti di collaborazione, con il contributo del consigliere comunale Ivano Tacconi. Un'omelia officiata dal vescovo

Claudio Giuliodori, nel quale l'alto prelato ha ricordato i valori e il significato dello scoutismo, l'intervento del sindaco Giorgio Meschini, canti letture e il tradizionale bivacco hanno fatto da sfondo alla giornata durante la quale sono stati ricordati i valori dell'altruismo, l'amore e l'impegno per la natura, peculiarità che da sempre rappresentano le basi dello scoutismo. Nella targa, fissata su un supporto di pietra arenaria, è riportata una frase di Powell stesso che recita "Procurate di lasciare il mondo un po' migliore di quanto non l'avete trovato". Nella stessa occasione nel parco di Fontescodella è stata

ricollocata la scultura in legno "L'urlo del bosco" realizzata da Nazareno Rocchetti, restaurata dopo essere stata oggetto di atti vandalici. Realizzata nel nobile legno di quercia, un albero tipico della nostra terra, simboleggia le piante che, con volti umani, urlano il proprio dolore, stanche di essere maltrattate e sacrificate dall'uomo. E a proposito di boy scout da ricordare che il 14 dicembre, alle 21, nell'aula magna dell'Università si terrà un convegno di studi dal titolo "Cent'anni di storia. L'esperienza dello scoutismo dalle intuizioni di Baden Powell alle sfide del futuro".

Un'area del parco intitolata al fondatore dello scoutismo



A PASSEGGIO NEI SOTTERRANEI

Curiosità e successo hanno riscosso tra i cittadini le due giornate dedicate al trekking urbano, l'ultima delle quali, lo scorso 28 ottobre, che è coincisa con la domenica senz'auto animata da Cioccolaltro, giochi per bambini e un percorso turistico in bicicletta. Ma a farla da padrona, comunque, è stata la visita guidata ai luoghi segreti della città che ha consentito a molti di riscoprire l'aspetto più misterioso di Macerata. L'Amministrazione comunale, in collaborazione con il Liceo scientifico "Galileo Galilei" e il gruppo speleologico del Cai di Macerata ha organizzato la visita alla grotta e al museo di storia naturale che si trovano via Santa Maria della porta, al rifugio antiaereo di rampa Zara, alla grotta di palazzo Buonaccorsi e a quella di palazzo Cioci, in rampa Cioci.

Successo per la giornata del trekking urbano e senz'auto

VILLA POTENZA LIBERA DAL TRAFFICO

Inaugurata la bretella realizzata dall'Anas che si snoda lungo un tracciato di un chilometro

Un bel regalo di Natale per tutti gli automobilisti, ma in particolare per i residenti di Villa Potenza che dopo oltre dieci anni di varie peripezie, finalmente hanno visto coronato il loro desiderio: liberare la frazione dal traffico.

È stata infatti inaugurata alla fine di novembre la bretella stradale che consente, dalla fine di via dei Velini, di bypassare la frazione e rimettersi sulla provinciale ex 77 prima del ponte sul fiume Potenza, attraverso una rotatoria.

La nuova strada, realizzata dall'Anas, ha avuto un costo di circa 2,6 milioni di euro, è a due corsie e si snoda lungo un tracciato di circa 1 chilometro.

A tagliare il nastro sono stati il sindaco di Macerata Giorgio Meschini e il presidente della Provincia Giulio Silenzi. Presente anche il vicario del vescovo Pietro Spernanzoni.

L'opera viaria potrà considerarsi completa dopo che verranno installati illuminazione, segnaletica e passaggi pedonali.



UN ALTRO TASSELLO PER LA VIABILITÀ

Un altro tassello è stato aggiunto al mosaico degli ex Piani di ricostruzione di Macerata che, come noto, riguardano la viabilità del capoluogo. Infatti, recentemente il Consiglio comunale ha approvato una delibera che ha dà il via alla realizzazione del primo stralcio del tracciato che collegherà Montanello a Villa Potenza. Il tratto di strada, che si svilupperà verso ovest, andrà a confluire nella bretella

by pass della frazione e si configurerà come raccordo tra il sistema di viabilità della città e la frazione stessa.

La scelta individuata nello stralcio del previsto intervento 5, la cui realizzazione del progetto originario prevede periodi lunghi, è nata dall'esigenza di stringere i tempi in vista della prossima ultimazione dei lavori della galleria passante di Fontescodella. I lavori riguarderanno la realizzazione

della già prevista rotatoria di collegamento tra il tratto stradale via dei Velini-Montanello e l'intervento 5 e del primo tratto stradale di quest'ultimo che proseguirà a raso fino a Villa Potenza anziché in galleria come previsto. La spesa sarà di 600.000,00 euro comprensiva di espropri di aree private.

Si del Consiglio comunale alla realizzazione del primo stralcio del tracciato viario che collegherà Montanello al by pass di Villa Potenza



SUGGERIMENTI PER MIGLIORARE

Un questionario per capire le esigenze degli utenti e per migliorare la qualità dei servizi offerti dal Comune di Macerata. Questi gli obiettivi dell'indagine di customer satisfaction dell'Amministrazione rivolta ai cittadini i quali possono esprimere i propri giudizi attraverso un questionario che può essere compilato sia sul sito del Comune (www.comune.macerata.it) che nelle apposite cassette tipo posta, situate rispettivamente: alla sede principale in piazza della libertà 3, all'ingresso della sede di via Trieste 24, all'ingresso degli uffici comunali alla caserma ex Papalina e all'ingresso della Biblioteca e Pinacoteca. Le valutazioni e i suggerimenti espressi sono anonimi.

Tutte le schede compilate, una volta imbucate, andranno al seguente ufficio: Urp - Ufficio Relazioni con il Pubblico, via Trieste 24 - 62100 Macerata

Le indagini, avviate sul grado di soddisfazione dell'utente dei servizi pubblici, servono in poche parole ad "ascoltare" e comprendere i bisogni che il cittadino esprime, porre attenzione al suo giudizio, sviluppare e migliorare la capacità di relazione tra chi eroga il servizio e chi lo riceve.

Rilevare la customer satisfaction, inoltre, consente all'Amministrazione comunale a relazionarsi con i propri utenti, a conoscere e comprendere sempre meglio i bisogni dei destinatari delle proprie attività e, in caso di necessità, di rivedere le politiche pubbliche o il sistema di erogazione del servizio stesso.

Avviato un sondaggio tra i cittadini per intervenire sulla qualità dei servizi



SPORTELLO IN ROSA

Favorire la socializzazione, far fronte a situazioni di disagio e promuovere azioni per combattere l'isolamento in campo affettivo e relazionale. Questi alcuni degli obiettivi del progetto "Sportello Informadonna" che l'Amministrazione comunale, per volontà dell'assessora alle Pari opportunità, Federica Carosi, si sta apprestando a promuovere.

L'attivazione del nuovo servizio

è una conseguenza diretta alla partecipazione del Comune di Macerata, al bando emesso dalla Regione Marche per il conferimento di contributi per la realizzazione di progetti finalizzati alla creazione e all'attività di servizi permanenti a sostegno delle Pari opportunità. Lo Sportello Informadonna si inserisce, in una rete di organismi, non soltanto a livello cittadino ma anche provinciale,

che si occupano di favorire le Pari opportunità sotto diversi aspetti.

L'operatrice che sarà impegnata allo Sportello, sarà in grado di dare una prima risposta ai problemi che le verranno sottoposti, attraverso informazioni sui servizi esistenti e sulle varie opportunità in materia di salute, benessere, formazione, lavoro e imprenditoria, indirizzando le utenti verso di essi.



L'attivazione del nuovo servizio Informadonna servirà a favorire la socializzazione e far fronte ai disagi femminili

la voce dei capigruppo

OPERE FINALMENTE

Un Comune è prima di tutto servizi, cultura, attività produttive, edilizia privata, ma soprattutto opere pubbliche: tante decisioni prese in Consiglio tardavano a diventare opere per l'eccessivo numero di delibere sul tavolo dell'esecutivo, negli uffici degli appalti e presso i tecnici del Comune. Finalmente ora diventano opere: la bretella di Villa Potenza è aperta; il polo natatorio è in fase di appalto; lo stralcio funzionale dell'intervalliva relativo a collegamento tra Montanello e Villa Potenza è stato deliberato; l'ac-

cordo di programma per il piano di riqualificazione del Centro Fiere (Palazzetto polifunzionale, area espositiva, area commerciale e area ludica) diventa realtà. Dagli auspici siamo arrivati alle azioni. Ai gruppi consiliari la valutazione sui tempi e sulla qualità delle opere. Ogni opera pubblica è un dono natalizio appeso ai rami dell'albero della concretezza: finalmente! Buon Natale!

Gian Mario Maulo
Presidente del Consiglio Comunale



la voce dei capigruppo

In questo numero del periodico i capigruppo intervengono sul palazzetto dello sport, il polo natatorio di Fontescodella e i varchi elettronici.

ALLEANZA NAZIONALE

Il Sindaco si è da sempre proclamato "uomo di sport e per lo sport" ricordando in più occasioni i suoi trascorsi di arbitro calcistico. Un uomo così impegnato e dedito allo sport come avrebbe potuto trascurare, da primo cittadino, tale materia??? Ecco a voi, le promesse non mantenute dal "nostro" sindaco Giorgio Meschini.
Piscine – Da pag. 55 del Bilancio di fine mandato della prima amministrazione Meschini leggiamo: " Piscina:

Via libera nel 2004 da parte del Comune e dell'Università al progetto definitivo per la realizzazione del complesso natatorio nella zona di Fontescodella che vedrà l'avvio dei lavori entro i primi sei mesi del 2005. La struttura sorgerà nella area del parco di Fontescodella a fianco dell'attuale palazzetto dello sport. Il complesso sarà dotato di tre vasche, una scoperta di 25 metri e due coperte: una di 33 metri in grado di ospitare gare internazionali di pallanu-

to, l'altra di 16 metri per l'avviamento al nuoto, con relativi servizi e spogliatoi." . Dopo 3 anni di piscine neanche l'ombra. Grazie Sindaco Meschini per aver reso Macerata la prima città capoluogo di provincia in Italia senza un proprio impianto natatorio! Palazzetto dello sport – Alla vigilia delle ultime elezioni Amministrative (2005) il Sindaco Meschini riprometteva che il Palazzetto dello Sport era una priorità del suo programma:

una frase già sentita 5 anni prima. Il progetto sul palazzetto continua, nei due anni successivi, ad essere snobbato dalla maggioranza di centrosinistra finché, contro ogni speranza negativa di Meschini, la Lube Volley (società principale fruitrice della struttura) vince il campionato italiano di pallavolo. Ora non ci sarebbero più scuse ma Giorgio cosa t'inventa? Il palazzetto lo faremo al centro fiere di Villa Potenza ma dopo aver messo a punto la viabilità

della zona. In soldoni, ne riparlamo fra una decina d'anni. A quel punto la Lube decide di "farsi giustizia da sé" e di costruirsi un palazzetto proprio a Treia. Alleanza Nazionale rivolge un invito al Sindaco Meschini: "Caro Sindaco, cominci per favore ad odiare lo sport e dato che c'è anche la viabilità, i parcheggi e il centro storico." Magari qualcosa di buono così ci esce.

Maurizio Fattori

CITTÀ VIVA

Superata la prima fase di contrarietà e titubanze siamo in presenza di una posizione chiara. Ci riferiamo alla realizzazione del Palazzetto polifunzionale nell'ambito della riqualificazione del centro fiere di Villa Potenza. È passato infatti il concetto (da noi sempre sostenuto) della necessità di dotare un capoluogo di Provincia di strutture indispensabili quali il Palazzetto e le piscine. Al momento di andare in stampa l'accordo di programma è in dirittura d'arrivo ed è il primo fondamentale passo per la concreta realizzazione del progetto in tempi che dovranno essere certi e quindi allontanare l'ipotesi della realizzazione di due strutture a breve distanza. La nostra posizione è ormai nota. Un solo Palazzetto, pubblico, nel centro fiere di Villa Potenza. Il nostro impegno è stato quindi efficace, pressante e speriamo che non venga vanificato. Sulle piscine due brevi considerazioni. Sulla necessità di rendere comunque agibile la vecchia struttura di Viale don Bosco non vi erano dubbi. Sulla realizzazione

di un nuovo polo natatorio c'è da sottolineare la pubblicazione del bando e quindi, dopo la complessa e lunga fase progettuale, la certezza di aver avviato un iter che garantirà il raggiungimento di un obiettivo molto ambizioso. Accesso in centro storico. Rispetto al passato i varchi elettronici non hanno prodotto sostanziali modifiche. La ZTL è rimasta invariata, come pure il rilascio di brevi permessi. È cambiato invece il sistema di rilevazione degli accessi. Dall'occhio discreto del vigile siamo passati all'occhio freddo e puntuale delle telecamere, così come in quasi tutte le città. Gli obiettivi, ben indicati in una delibera del Novembre 2003, sono quelli di salvaguardare l'ambiente, di tutelare il centro storico, la difesa dei cittadini virtuosi senza penalizzare le esigenze dei residenti e degli operatori commerciali. Siamo in fase sperimentale e quindi sarà possibile apportare modifiche senza comunque stravolgere l'impianto generale del provvedimento.
Renato Principi

COMITATO ANNA MENGHI

L'Amministrazione Meschini di centro sinistra si lamenta della scarsità di fondi per la realizzazione degli interventi, ma a guardare bene, considerando anche che la pressione fiscale esercitata dal Comune di Macerata è una delle maggiori in Regione, detta scarsità di fondi è da imputare ad errate scelte amministrative. Si sposta la viabilità dei piani di ricostruzione da Nord a Sud provocando decenni di ritardi nella esecuzione delle opere. Si sceglie di eseguire la galleria sotto piazza della Vittoria, che nel progetto è prevista per 14 milioni di euro e poi arriva a costare più di 22 milioni di euro, con il risultato che i piani di ricostruzione non possono essere completati. Infatti la Giunta Meschini prevede di terminare i Piani di ricostruzione in via dei Velini togliendo anche la viabilità parallela al rione Pace. A questo punto viene da chiedersi il motivo per cui si sono spesi 22 milioni di euro per una galleria che ha poca significatività funzionale, perché la strada a quattro corsie che "fuoriesce" da detto

tunnel, va a strozzarsi in una straducola che immette il traffico in via dei Velini. Mancano i fondi perché si è amministrato male, basti pensare che per assenza di controlli, il Comune e quindi i cittadini, hanno regalato alla Smea circa 160 milioni di Euro pagando indebitamente il prezzo per attività di recupero materiali 10 volte maggiorato rispetto a quello pattuito (0,55 Euro/kg anziché 0,055 Euro/kg). Questo risulta da una analisi sommaria della fatture. Si vuole spendere 7 milioni di Euro per un palazzetto dello sport a Villa Potenza quando a pochi Km di distanza la Lube con il Comune di Treia ne sta realizzando un altro, invece di investire detta somma per collegare funzionalmente Montanello a Villa Potenza e dare così una sorta di funzionalità alla viabilità di Macerata. Le aziende partecipate (Smea, Apm, Cemaco, ecc.) lavorano in pratica senza precise direttive e sono utilizzate dalla classe politica dirigente maceratese solo per garantire assunzioni senza bando pubblico, gravando così sulle

tasche dei cittadini maceratesi. Basta leggere sul Blog di Beppe Grillo cosa scrive una cittadina che ha assistito ai lavori del Consiglio comunale a proposito dell'approvazione di una delibera per il decentramento delle funzioni catastali, dove un consigliere di maggioranza (centro sinistra) asserisce che detta delibera è conseguente al fatto che lo Stato stanziava un finanziamento a tal proposito, si prendono i soldi e "chi se ne frega di quanto costa sta baracca tanto i soldi ce li dà lo Stato... e se magari potevamo farglieli risparmiare non deliberando e informatizzando il tutto" e prosegue, a detta della spettatrice ai lavori consigliari, "questa sorta di grossi baracconi non sono soggetti al vincolo del concorso pubblico per effettuare i concorsi"!!! C'è proprio da meditare in tutto questo, ma, diciamo noi, la meditazione va fatta da parte dei cittadini quando si va a votare. Per maggiori approfondimenti visita il sito www.comitatoannamenghi.it.

Anna Menghi

PARTITO DEI COMUNISTI ITALIANI

L'amministrazione Comunale di Macerata si accinge a mettere in pratica una delle opere più importanti degli ultimi cinquanta anni; mi riferisco alla riqualificazione del centro fiere di Villa Potenza. Il Partito dei Comunisti Italiani, fin dalla stesura del programma amministrativo, ha sempre lavorato affinché questo importantissimo punto venisse realizzato in tempi ragionevolmente brevi, ed a costi limitati per la collettività. Dopo aver valutato la fattibilità dell'opera, sono pervenute diverse proposte da parte di soggetti privati, disponibili ad accollarsi i

costi della ristrutturazione e della futura gestione del centro fiere in cambio di spazi per attività commerciali. Considerando quindi che le aree sono di proprietà comunale, i costi spetterebbero all'Impresa che si aggiudicherà la gara d'appalto – che dovrà effettuarsi a breve – ed i cittadini beneficerebbero delle strutture che sorgono nell'area. Esse infatti comprenderanno: I nuovi padiglioni del centro Fiere, un palazzetto multifunzionale, insediamenti commerciali, ricettivi, una pista ciclabile collegata al fiume Potenza, parcheggi sotter-

ranei, nonché aree per lo svago ed il tempo libero. Tutto questo dovrà essere realizzato nel più breve tempo possibile, pur tenendo realisticamente conto della complessità dell'opera, ma visto che già esiste un accordo di programma ed un bando di gara pronto, si può dedurre che a breve partiranno i lavori. Una breve considerazione in merito al palazzetto dello sport, essendo un tema molto dibattuto in città: noi Comunisti Italiani ribadiamo che la questione palazzetto in sé non rappresenta una priorità per Macerata, ma, considerato che

la città non ha una struttura adeguata ad ospitare grandi manifestazioni (manifestazioni sportive, convegni, concerti) degna di un capoluogo di Provincia, siamo favorevoli all'idea che questa opera venga stralciata dal progetto complessivo ed anticipata, purché non vada ad incidere pesantemente nelle casse comunali. A questo punto sorge l'obbligo di considerare il problema della già precaria viabilità della zona e di tutta la vallata del Potenza. Crediamo che debba essere realizzata al più presto la superstrada, come proposto

dall'Amministrazione Provinciale, da Porto Potenza fino al Centro Fiere, in sostituzione della vecchia e pericolosissima "Regina", per collegarsi con la nuova bretella di Villa Potenza e con la città di Macerata. Crediamo che sia un'opera indispensabile, oltre che per fronteggiare l'enorme mole di traffico che si sposta dal capoluogo verso il mare, e viceversa, anche per contribuire allo sviluppo delle molteplici attività economiche che si trovano in tutta la vallata del Potenza.

Luciano Borgiani

la voce dei capigruppo

DEMOCRATICI DI SINISTRA

La Politica con la p maiuscola, con scatti di buon senso e capacità di ascolto dei cittadini, può riuscire ancora a centrare obiettivi fondamentali per la nostra città. È il caso del recentissimo (al momento di scrivere questo articolo) incontro in Provincia tra Sindaco e LUBE che pare finalmente aver sciolto la questione del Palas grazie anche alla costante tensione al dialogo di alcuni. Diverrebbe un ulteriore obietti-

vo centrato, prima ancora che di questa amministrazione, della città intera la quale si ritroverebbe un nuovo importante "luogo" di aggregazione. Ci sono molti che pensano che questa struttura sia un lusso per Macerata considerando per esempio le carenze in materia di strade nel nostro Comune; ma solo a riflettere senza preconcetti non può non comprendersi che una struttura polivalente nella quale

vivere eventi sportivi di grande livello, ospitare al chiuso, nei periodi in cui non è utilizzabile lo Sferisterio, eventi musicali con grandi artisti, accogliere avvenimenti congressuali e sociali che necessitano di grandi spazi, ecc. costituirebbe un inestimabile arricchimento per questa città grazie anche all'incontro con tutti quelli che per quel luogo fossero portati a conoscere la nostra splendida città. Su questi pre-

supposti non è indifferente la qualità del progetto, anzi essa ne costituisce l'essenza e l'anima strumentali per distinguere un "capannone" da un "luogo di incontro". Dobbiamo per questo essere ambiziosi, veloci nelle decisioni, rigorosi nel rispetto delle regole: al contrario di quanto si possa pensare ciò è certamente possibile, basta volerlo. È di questi giorni - finalmente - anche la pubblicazione del bando per

la costruzione delle piscine a Fontescodella, un'opera fondamentale la cui realizzazione, insieme al Palas, consentirà a Macerata di colmare un'atavica carenza di impianti sportivi. Prima di ogni altra cosa, su questi 2 obiettivi deve ora concentrarsi la nostra volontà amministrativa ed il nascente Partito Democratico deve svolgere un ruolo non subalterno.

Romano Carancini

DEMOCRAZIA E LIBERTÀ / LA MARGHERITA

Piscine, palas e impianti sportivi: vale la pena smorzare i toni della polemica e fare il punto della situazione. Collaborare con le associazioni e promuovere lo sport per tutti; ospitare manifestazioni prestigiose (fiaccola olimpica, Tirreno-Adriatico, nazionale under 20 di calcio); migliorare gli impianti esistenti (Helvia Recina, Stadio della Vittoria, Campo della Pace); dotare le scuole (Colleverde) di palestre funzionali; legittimare urbani-

sticamente nuove aree sportive nei quartieri e nelle frazioni (Piediripa, Villa Potenza). Sono solo alcuni degli obiettivi conseguiti o in via di conseguimento. Vogliamo fare di più. Un palazzetto polifunzionale di rilievo provinciale nell'ambito della riqualificazione del Centro Fiere di Villa Potenza e gli impianti di Fontescodella con piscine coperte e scoperte degne di una città capoluogo non sono solo volontà dichiarate nel programma di

governo. Sono atti votati, sono pratiche avviate. Realizzare nuovi palas e piscine non è impresa di poco conto: occorrono risorse cospicue, rispetto delle procedure, raccordo con altri enti e con privati. Il tempo trascorso è stato speso per perfezionare progetti, raccogliere contributi di idee, studiare modalità di finanziamento e disponibilità al co-finanziamento, verificare la fattibilità di iter alternativi. La responsabilità di chi ammi-

nistra deve saper far quadrare i conti della cura quotidiana degli interessi collettivi più che quelli delle emozioni del tifoso. Proprio in questi giorni giungono buone notizie per guardare al futuro prossimo con fiducia: è stato pubblicato il bando di gara per la costruzione e gestione delle nuove piscine di Fontescodella, a gennaio ne conosceremo l'esito, poi inizieranno i lavori. Frattanto il Sindaco Meschini chiede alla Provincia il via

libera per il Palas perché, nel quadro del più ampio progetto del Centro Fiere, si dia priorità alla realizzazione di una struttura polivalente moderna e funzionale. E la Lube, se lo vorrà, sarà il nostro ospite privilegiato.

Marco Blunno

FORZA ITALIA

I consistenti cambiamenti nella struttura della popolazione si ripercuotono direttamente sulla fisionomia della famiglia, soprattutto il calo demografico e l'invecchiamento della popolazione: meno bambini e più anziani che vivono più a lungo e più soli. A Macerata oltre la metà dei cosiddetti "single" sono in realtà ultrasessantacinquenni soli, in grande maggioranza donne, vedove. Le istituzioni, i servizi sociali e sanitari, la scuola, il mondo del lavoro, la legislazione devono oggi fare fronte ad una trasformazione "epocale" della famiglia che richiede soluzioni nuove e sempre più flessibili, in grado di rispondere rapidamente ai rapidi cambiamenti in atto. Per esempio le famiglie che hanno al loro interno soggetti in difficoltà (anziani non autosufficienti, persone diversamente abili, persone con problemi di tossicodipendenza o di disagio mentale...) spesso sono oggetto di politiche sociali o assistenziali unicamente rivolte al soggetto in difficoltà, senza che venga presa in considerazione la

globalità delle relazioni familiari che sono spesso risorse indispensabili per i servizi stessi. Inoltre queste, quando presentano più problemi (le cosiddette famiglie "multiproblematiche"), vengono prese in carico da diversi servizi o Associazioni, senza che tra questi vi sia l'indispensabile raccordo attorno alla dimensione della famiglia nella sua globalità. La dimensione individuale dei problemi è stata generalmente privilegiata dalle politiche e dai servizi sociali; invece oggi sono necessarie politiche dirette di sostegno alla famiglia che saranno efficaci se sapranno riportare la famiglia dalla posizione di "sfondo" delle problematiche dei singoli alla posizione di "centralità" considerandola nodo relazionale primario, senza disarticolarla o scomporla nelle dimensioni relative ai singoli individui. In questo quadro la proposta del registro anagrafico delle unioni civili è stata un tentativo ideologico di relativizzare e ridimensionare il ruolo della famiglia. Con la scusa di voler tutelare le coppie di fatto (che

invece non avrebbero avuto alcun vantaggio) si voleva imporre demagogicamente valori estranei al sentire profondo dei maceratesi, laici e cattolici. Fortunatamente in consiglio comunale questa proposta è naufragata miseramente grazie anche a Forza Italia ed al centro destra. L'auspicio è che sulle politiche familiari si facciano passi avanti anche nella nostra realtà locale, nell'interesse di tutta la società cittadina. In conclusione, Forza Italia invia a tutte le famiglie maceratesi un augurio sincero per le prossime festività natalizie e per il nuovo anno.

Deborah Pantana

GRUPPO MISTO - PRI

Cari concittadini, il Comune vende la proprietà comunale dell'ex foro boario di p. Pizzarello. Agevolazioni per l'acquirente: costruzione di 27 mila mc. di edifici residenziali e commerciali e parcheggio interrato. Ho criticato questa decisione perché impoverisce il patrimonio comunale, si tratta di un'area che per ubicazione è d'interesse collettivo preminente, penalizza, in una prospettiva di sviluppo del trasporto pubblico, la stazione degli autobus, già in sosta sulla strada e determina un insediamento stabile così forte da complicare il traffico della zona, baricentrica rispetto all'utenza scolastica (alunni e professori) e commerciale di Corso Cavour. Ma si deve fare cassa perché dalla verifica dei programmi emergono due situazioni critiche. Primo: le opere programmate dal 2000 al 2007, pari a 255 milioni di euro, sono terminate solo per il 25%, in corso per il 16%, in gara per il 2%, attivate al 54% e in attesa di finanziamento al 3%. Secondo: gli equilibri del patto di stabilità interno. Al 12 settembre, il

saldo di cassa è negativo per 2.758 mila euro e il saldo di competenza è anch'esso negativo per 666 mila euro. Semplificando, è necessario riscuotere il più possibile e pagare il meno possibile. Ma con un debito comunale giunto a 45.5 milioni di Euro (circa 90 miliardi lire) che costa circa 4 milioni l'anno, e i tributi giunti al massimo storico, pur di non tagliare le spese correnti, l'Amministrazione vende i gioielli di famiglia (p. Pizzarello non è l'unico), e, variante dopo variante, altera il territorio, incassa gli oneri d'urbanizzazione e, con il Piano Casa e la Società di V. Trento, fa affari anche con le licenze di costruzione e con l'edilizia. Mi domando e vi domando se questo è un modo affidabile ed equo di amministrare la città.

Giovanni Meriggi

La voce dei capigruppo

GRUPPO MISTO

Accompagnando alcuni amici in una visita alla nostra bella città ho potuto verificare che la storia architettonica e urbanistica di Macerata ha avuto, nei secoli, due caratteristiche principali: o sono state fatte grandi scelte, a volte anche molto drastiche, e, quindi, sono state costruite grandi opere oppure sono state lasciate piccole o grandi incompiute.

In questo periodo la classe politica maceratese, non sempre, purtroppo, all'altezza delle necessità di questa città rischia (tutti noi ci siamo dentro) di farsi ricordare per le tante incompiute. Quasi mai si riesce a lavorare tutti nella stessa direzione: il bene di Macerata; spesso prevale lo scontro politico-ideologico, quando finalmente si decide di fare qualcosa c'è sempre qualcuno che dice che, forse, era meglio fare altro e, così, non si fa mai niente.

Macerata, città capoluogo di provincia, deve recuperare la sua centralità nella politica provinciale e nelle scelte da fare anche al servizio del territorio; la viabilità della vallata va rivista e resa all'altezza della grande mole di traffico di oggi e di domani: è soprattutto una questione di sicurezza degli automobilisti. La riqualificazione dell'area adiacente al Centro Fiere di Villa Potenza è una priorità: è necessario confrontarsi ed armonizzarsi con tutti i comuni della vallata. La costruzione di un Palazzetto dello sport non è più rinviabile: una moderna struttura polifunzionale

al servizio, in particolare, della società di pallavolo Lube (va sinceramente ringraziata la Società ed il suo Amministratore Fabio Giulianelli che ha, ancora una volta, dimostrato il suo attaccamento a Macerata, la sua serietà e disponibilità), che possa poi essere utilizzata anche per convegni o concerti.

È necessario, peraltro, affrontare seriamente il problema della vivibilità e della sicurezza della nostra città. La tutela della privacy deve essere armonizzata con la necessità della tutela della sicurezza individuale e collettiva: migliore l'illuminazione pubblica, mettere telecamere di video sorveglianza nei punti nevralgici della città, maggiore presenza sul territorio di forze dell'ordine e di vigili urbani: le maggiori entrate ottenute dal Comune con l'istituzione dei varchi elettronici di accesso in centro storico (è necessario armonizzare gli orari di entrata ed uscita in tutta la città anticipando l'apertura serale di almeno un ora) devono essere utilizzate per queste necessità, facendo tutta quella prevenzione necessaria a far sì che Macerata continui ad essere una città vivibile ed a misura d'uomo.

Uliano Salvatori

RIFONDAZIONE COMUNISTA - SINISTRA EUROPEA

Nel prossimo mese di febbraio verrà finalmente aperta la nuova galleria di Fontescodella che permetterà il collegamento della città con le frazioni di Montanello e Villa Potenza. La cosiddetta viabilità primaria, anche a Macerata, dopo anni di attesa comincia così a delinearsi e il piano di ricostruzione del nostro Comune giunge oramai alla sua fase finale. Dei sei punti previsti dal predetto Piano solo l'ultimo, cioè quello indicato come "la diramazione sud rione Pace", rimane ancora inavaso. Infatti, la Strada a Sud - Diramazione Fontescodella - Via Mugnoz, lo svincolo del Palasport, e il tratto Via dei Velini - Montanello sono stati

eseguiti. La galleria è in progetto di ultimazione e con la decisione assunta da Consiglio Comunale lo scorso 23 Ottobre si inizia uno stralcio funzionale all'intervento n. 5 che andrà a collegare Via Vittime delle Foibe con via dei Velini. Verrà realizzata una rotatoria sulla attuale strada a quattro corsie, deviando il traffico diretto a valle verso Via dei Velini, in attesa della realizzazione definitiva del tracciato ad Ovest, che collegherà Macerata alla frazione di Villa Potenza. In buona sostanza si darà inizio alla prima parte del progetto dell'intervento n. 5 del Piano di Ricostruzione, cominciando con la procedura per l'acquisi-

zione delle aree, insistendo le stesse su proprietà private, per poi proseguire con la costruzione di opere, quali appunto la rotatoria e la relativa strada. L'intervento delle opere avrà un costo stimato in 600.000 Euro da scomputare ai 20.520.000.000 di vecchie lire previsti dal piano di ricostruzione per l'intero intervento. L'auspicio è che quanto deciso non subisca intoppi di nessun genere e possa essere realizzato ed apprezzato dai cittadini di Macerata nel più breve lasso di tempo; speriamo in concomitanza con l'apertura della galleria di Fontescodella.

Luciano Pantanetti

SINISTRA DEMOCRATICA

Eccoci qua, anche a Macerata è arrivata Sinistra Democratica con i suoi bei, "forse non tanto", 3 consiglieri comunali! Molti saranno i cittadini che non sanno cos'è SD e che più semplicemente ci bolleranno come l'ennesima espressione di una politica che sa solo produrre partitini. Bene, non affrettatevi a definirci male, perché questa volta la storia è diversa. Non siamo un partito e non vogliamo esserlo, piuttosto il nostro scopo è tanto semplice quanto mai necessario: la nascita del PD ha lasciato un vuoto a sinistra e chi può occuparlo, secondo noi, è una sinistra nuova, moderna e, soprattutto, unita. È per questo che ci spenderemo, nella piena lealtà alla maggioranza ed al Sindaco.

Tanti sarebbero gli argomenti da trattare in questa prima occasione per rivolgerci alla città: dalle mense scolastiche in appalto, con la necessità di un loro recupero a gestione comunale; al tentativo di realizzare un registro delle unioni civili; dall'apertura della tanto utile ed agognata bretella di Villa Potenza, alle ultime vicende sul Palas, che sembrano finalmente far prevalere il buon senso e il rispetto verso noi "cittadini contribuenti"; dai varchi elettronici, all'impellente necessità di trovare una soluzione per i Salesiani. Invece, vogliamo parlare di piscine! Già nel 2002 si sanciva la necessità di dotare la città

di strutture degne di un capoluogo di provincia. La lunga predisposizione degli atti, più di 5 anni, e il bisogno di modificare il progetto, non hanno mai scalfito la volontà di far rimanere quest'opera prioritaria. Il 19 novembre u.s. è stato emanato il bando per la loro costruzione e gestione. Molte sarebbero le considerazioni sul perché è passato tutto questo tempo, ma il pensiero preferisce correre verso quel giorno in cui tutti potremo farci un bel tuffo dentro. E che proprio oggi possiamo individuarne i suoi contorni e, soprattutto, i tempi certi di realizzo.

Pierpaolo Tartabini

UDC - UNIONE DEMOCRATICO CRISTIANO

È stato inaugurato sabato 13 ottobre dai gruppi Scout Macerata 2, Macerata3, Macerata5 e Masci Macerata1 (Scout adulti). La nuova area verde del parco di Fontescodella, per volontà di questi reparti, espressa e condivisa dal Comune di Macerata, attraverso una significativa cerimonia presieduta dal Vescovo Monsignor Claudio Giuliodori, il quale ha evidenziato lo spirito pedagogico dello scoutismo, coadiuvato dalla figura instancabile e storica salesiana di Macerata Don Ennio Borgogna, mentre il Sindaco Giorgio Meschini, ha messo in risalto i valori morali di ogni scout, come la lealtà, l'aiuto

reciproco e il rispetto dovrebbero essere gli stessi della politica. Ora Macerata città salesiana con una forte tradizione scoutistica, in occasione delle celebrazioni mondiali per i suoi cento anni di storia, dedica il parco di Fontescodella al suo fondatore Baden Powell. Tante generazioni di maceratesi sono passate nell'Oratorio di viale Don Bosco. Ora possono accarezzare e ammirare con gioia e nostalgia il ceppo con la targa dedicata a questa stupenda associazione che con le proprie regole ha educato milioni di giovani di tutto il mondo. Il protagonista è sempre lui, il fondatore della scoutismo: geniale metodo

pedagogico che con i suoi cento anni di vita, nel nuovo millennio è ancora sorprendentemente vivo e vegeto. Un invito alle scuole maceratesi, ai giovani, ai genitori, sacerdoti e educatori a visitare il parco e sul ceppo che rappresenta questa storia educativa approfondiscano la loro curiosità e volontà di provare: procurate di lasciare il mondo un po' migliore di come lo avete trovato. Il Parco che il comune ha voluto mettere a disposizione della città con il nome di Baden Powell significa proprio in questo periodo così difficile per tanti ragazzi che il carattere profetico di certe intuizioni edu-

cative, sono entrate nel mondo dell'educazione: pensiamo all'"imparare facendo" al "chiedere al ragazzo," al lavoro di squadra, alla cura dell'ambiente naturale, alla educazione alla fraternità mondiale e alla pace. Questo metodo assicura ancora oggi alla pedagogia scout una invidiabile originalità e modernità, specie se si pensa che essa è applicata oggi in oltre centocinquanta paesi di cultura e gradi di sviluppo diversissimi. Il parco Fonte Scodella-Baden Powell offre a Macerata anche una riflessione storica di orgoglio della città, fu tra le prime in Italia ad aderire al metodo educativo Scout, dando alla città

stessa uomini che con la loro esperienza acquisita hanno saputo amarla e guidarla portandola fra le più vivibili d'Italia. Neppure nel periodo clandestino, dello scoutismo che va dal 1928 - 1945 i giovani scout non hanno rinunciato a questo spirito educativo cattolico. Le Aquile Randagie entrarono nella resistenza onorando quello spirito di libertà che anche attraverso gli Oratori e Parrocchie furono protagonisti poi nella ricostruzione del nostro paese mettendo al primo posto la concordia di operare insieme nell'interesse del paese.

Ivano Tacconi